



Materiale informativo sulle etichette dei carburanti destinati ai veicoli stradali (Operatori)

1. Contesto generale

La Direttiva dell'Unione Europea n° . 2014/94/UE emanata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio (i "co-legislatori") riguarda lo sviluppo su scala europea delle infrastrutture per la distribuzione di carburante alternativo. Questa Direttiva mira alla futura necessità dell'Europa di accedere in larga scala ai "carburanti alternativi" e include la richiesta di apporre un'etichetta sui nuovi veicoli e su tutte le pompe di rifornimento carburante/stazioni di ricarica, in modo da consentire agli utenti/conducenti del veicolo di scegliere in maniera corretta il carburante adatto al proprio veicolo.

Sebbene queste informazioni si possano trovare attualmente su tutti i manuali di uso e manutenzione dei veicoli e sul tappo/sportello del serbatoio di carburante di molti di essi, tale processo non è stato ancora armonizzato in tutta Europa.

La Direttiva offre pertanto la possibilità di avere una nuova serie univoca e armonizzata di etichette carburante.

Queste etichette si dovranno trovare:

- Sui veicoli di nuova produzione nell'immediata prossimità del tappo/sportello del serbatoio di carburante e sul manuale di uso e manutenzione del veicolo. Nel caso dei veicoli più nuovi, potranno anche trovarsi nel manuale elettronico disponibile nel sistema di infotainment del veicolo
- In ogni stazione di servizio sia sul distributore di carburante sia sulla pistola della pompa per l'erogazione del carburante.
- Nelle concessionarie di tutti i veicoli.

2. Chi si occuperà dello sviluppo di queste nuove etichette?

Una specifica Task Force all'interno del comitato tecnico 441 (TC441) del CEN (Comitato Europeo di Normazione) ha lavorato sull'aspetto e sul formato delle nuove etichette in modo da attenersi alle prescrizioni generali della Direttiva 2014/94/UE.

I membri di questa Task Force erano esperti nominati dall'industria europea dei veicoli e dei carburanti, nonché rappresentanti dei consumatori, delle ONG, degli enti nazionali di standardizzazione, di alcuni governi Europei e della Commissione Europea. La norma EN16942 descrive l'aspetto e la dimensione delle nuove etichette.

3. Quali tipi di veicoli avranno bisogno di questa etichettatura?

Le etichette saranno apposte sui seguenti veicoli di nuova produzione:

- Ciclomotori, motocicli, tricicli e quadricicli
- Autovetture
- Veicoli commerciali leggeri
- Veicoli commerciali pesanti
- Autobus



4. Saranno interessati tutti i veicoli?

Il Regolamento richiede che le etichette vengano apposte solo sui veicoli immessi sul mercato per la prima volta o immatricolati a partire dal 12 ottobre 2018.

Le case costruttrici non ritengono di dover apporre le etichette sui veicoli già prodotti.

5. Quando queste etichette dovranno arrivare negli stati membri dell'Unione Europea?

Le etichette saranno applicate, in modo tale da essere ben visibili ai consumatori, sui nuovi veicoli e sulle pompe di rifornimento benzina, gasolio, idrogeno (H₂), gas naturale compresso (CNG), gas naturale liquefatto (LNG), gas di petrolio liquefatto (LPG) in tutte le stazioni di rifornimento dell'Unione Europea a partire dal 12 ottobre 2018.

Essendo una data vincolante per legge, i produttori di veicoli e gli operatori delle stazioni di rifornimento inizieranno ad introdurre le etichette in un periodo antecedente alla data stabilita. Alcuni produttori di veicoli hanno già iniziato ad apporre sui loro modelli introdotti recentemente, altri inizieranno nei prossimi mesi.

Anche gli operatori delle stazioni di rifornimento hanno già pianificato di apporre le etichette alle pompe prima della data stabilita.

6. Sui veicoli, dove si troveranno le etichette?

Le etichette si troveranno sui veicoli di nuova produzione in prossimità del tappo/sportello del serbatoio di carburante.

Le informazioni inerenti alla compatibilità del carburante e le relative etichette si troveranno anche sul manuale di uso e manutenzione del veicolo.

7. Nelle stazioni di rifornimento, dove si troveranno le etichette?

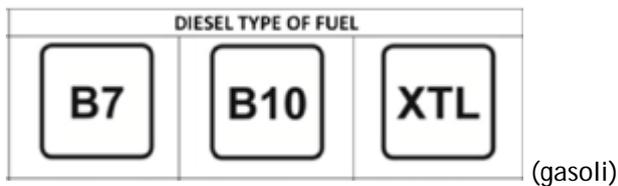
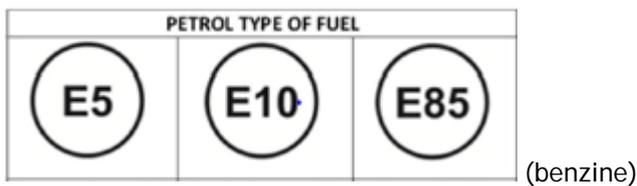
Le etichette si troveranno sia sulla pistola della pompa per l'erogazione del carburante che sul distributore. Le stesse etichette presenti sui veicoli e sui loro manuali saranno presenti anche sulle pistole delle pompe per l'erogazione del carburante che sui distributori, con la sola differenza della dimensione.

Si potranno trovare ulteriori informazioni sulle etichette direttamente nelle stazioni di rifornimento, secondo le direttive nazionali e nelle varie lingue dei Paesi dell'Unione Europea.



8. Che aspetto avranno le etichette?

Ci saranno delle etichette diverse in base al tipo di carburante: benzine, gasoli, carburanti gassosi.



9. Come funzioneranno le etichette?

L'etichetta vuole essere semplicemente uno strumento visivo che aiuti i consumatori nella scelta del carburante appropriato per il proprio veicolo. Il consumatore dovrà scegliere il carburante che presenta sulla pompa per l'erogazione una etichetta identica a quella presente sul suo veicolo.

10. Qual è il significato delle etichette?

Le etichette si presenteranno così:

- una forma identificativa per ogni tipo di carburante
- le informazioni all'interno della sagoma riguarderanno il massimo contenuto di biocarburante in quella specifica miscela indicata per quel determinato veicolo al quale è stata applicata quel tipo di etichetta.



Si è deciso di riportare le sagome così come le informazioni al loro interno nel modo più semplice possibile. La norma EN16942 ha pertanto adottato:

- **Un cerchio per la benzina:** Le informazioni all'interno della sagoma sul contenuto bio nella benzina sono contrassegnate dal simbolo "Exx". "E" sta per "etanolo" e "xx" per la massima quantità di etanolo che il veicolo potrà usare e che dovrebbe corrispondere alle informazioni sulla pompa per l'erogazione del carburante. Nella figura in alto "E5" sta a significare che il veicolo potrà usare benzina contenente fino al 5% di etanolo ed "E10" sta a significare che il veicolo potrà usare benzina contenente fino al 10% di etanolo. La "E", che indica l'etanolo, è un modo veloce di indicare che la benzina può contenere etanolo e/o altri ossigenanti fino al quantitativo percentuale massimo indicato nell'etichetta.
- **Un quadrato per il gasolio:** Le informazioni all'interno della sagoma sul contenuto bio nel gasolio sono contrassegnate dal simbolo "Bxx". "B" sta per "biodiesel" e "xx" per la massima quantità di biodiesel che il veicolo potrà usare e che dovrebbe corrispondere alle informazioni sulla pompa per l'erogazione del carburante. Nella figura in alto "B7" sta a significare che il veicolo potrà usare gasolio contenente fino al 7% di biodiesel e "B10" sta a significare che il veicolo potrà usare gasolio contenente fino al 10% di biodiesel. La "B", che indica il biodiesel è un modo veloce di indicare che il gasolio può contenere biodiesel sotto forma di metilestere degli acidi grassi (FAME) fino al quantitativo percentuale massimo indicato nell'etichetta.
- **Viene utilizzato un quadrato anche per l'"XTL":** si tratta di un gasolio paraffinico derivato da fonti rinnovabili o da materiale fossile che lo rende, mediante sintesi o idrogenazione, abbastanza simile (in termini di composizione) al tradizionale gasolio fossile. La norma CEN applicabile per l'XTL è la norma EN15940. In questo caso "XTL" sta a significare un gasolio paraffinico usato come carburante puro. La norma EN 15940 consente la miscelazione fino al 7% di metilestere degli acidi grassi (FAME) nel gasolio paraffinico.
- **Un rombo per i carburanti gassosi:** Le informazioni all'interno della sagoma indicheranno se il veicolo potrà essere rifornito ad idrogeno ("H2"), a gas naturale compresso ("CNG"), a gas naturale liquefatto ("LNG") o a gas di petrolio liquefatto ("LPG").

11. Le etichette verranno usate anche per altri scopi oltre alla compatibilità del carburante per i veicoli?

Gli Stati membri possono optare per aggiungere un'informazione addizionale all'etichetta per il consumatore, secondo forme prestabilite. Questa informazione aggiuntiva va collocata soltanto sulla pompa di rifornimento di carburante.

12. Come funzionerà per i veicoli ibridi plug-in e per quelli alimentati esclusivamente da energia elettrica?

Si sta preparando una norma EN per le etichette che verranno apposte sui veicoli elettrici e sulle apposite stazioni di ricarica.

Verrà diffusa una comunicazione per i veicoli elettrici e per le apposite stazioni di ricarica a tempo debito.

13. Come funzioneranno in pratica le etichette?

| Sui nuovi veicoli (in prossimità del tappo/sportello del serbatoio) | Nel manuale di uso e manutenzione | Nelle stazioni di rifornimento (sia sul distributore che sulla pistola della pompa per l'erogazione del carburante) | In concessionaria |
|--|---|---|---|
| diametro minimo: 13 mm | | diametro minimo: 13 mm per la pistola 30 mm per il distributore | |
|     | <p>Simboli per veicoli con alimentazione a benzina</p> <p>E5 E10</p> <p>E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica EN228.</p> <p>E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica EN228.</p> <p>Simboli per veicoli con alimentazione Diesel</p> <p>B7 B10</p> <p>B7: Gasolio contenente fino al 7% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica EN590.</p> <p>B10: Gasolio contenente fino al 10% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica EN16734.</p> <p>Simboli per veicoli a doppia alimentazione benzina - metano</p> <p>E5 E10 CNG</p> <p>E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica EN228.</p> <p>E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica EN228.</p> <p>CNG: Metano compresso per autotrazione conforme alla specifica EN16723.</p> <p>ATTENZIONE</p> <p>105 Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvitare troppo al bocchettone con il viso, per non inalarne vapori nocivi.</p>  |    | <p>Le etichette dovranno essere in evidenza (varierà in base alle decisioni della singola concessionaria)</p> |



14. In quali paesi saranno visibili queste etichette?

Le nuove etichette entreranno in vigore in tutti i 28 Stati Membri dell'Unione Europea, nei paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Lichtenstein, Norvegia) ma anche in Serbia, Macedonia, Svizzera e Turchia che sono membri del CEN e applicano le norme EN.

15. Come si comporterà il Regno Unito dopo la Brexit?

Compete al governo del Regno Unito decidere in che modo le regole dell'Unione Europea saranno applicate dopo la Brexit, ma sui nuovi veicoli prodotti nella UE e destinati al mercato britannico continueranno ad essere presenti le etichette.

Presumiamo pertanto che le etichette verranno apposte anche in tutte le stazioni di rifornimento britanniche.